



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



San Vincenzo de' Paoli

OGGI 16° 12°
DOMANI 15° 13°

L'intervista

Conte, la manager sanitaria che ama l'arte e la lettura

Stefania Marotti a pag. 38



La solidarietà

Una panchina azzurra per combattere l'autismo

Riccardo Cannavale a pag. 34



L'Avellino vuole partire con il piede giusto

Il sipario sul campionato dei biancoverdi si alza alle 17.30 di oggi senza tifosi sugli spalti, con il cielo in allerta meteo, ma con in campo un Avellino che, dopo oltre sei mesi, si ripresenterà in una gara ufficiale al Partenio-Lombardi con un organico rivoluzionato e carico di ambizioni di alta classifica. Arma a doppio taglio per una squadra che si ritroverà al cospetto della neo promossa Turrís. I corallini, a differenza dei biancoverdi, rimetteranno piede in serie C dopo 19 anni di assenza.

Inginò e F. Guarino a pag. 36



Il tecnico

Al Partenio la sfida con la Turrís
Braglia categorico: dobbiamo vincere

Braglia suona la carica: "Il nostro intento è fare una grande partita: col Renate abbiamo sbagliato la prima mezz'ora, ma ci sta. Bisogna ritrovare l'abitudine alla gara, alla determinazione, alla voglia di far risultato. Se pensiamo di essere troppo bravi le buschiamo: l'atteggiamento conta per l'80%. Rispetto a mercoledì scorso avremo diversi calciatori che ci daranno una mano. Col Renate non avevamo sostituzioni. Ma ora Maniero come Aloï, stanno bene e sono disponibili".

Capuano e Festa a pag. 37

Il voto ad Ariano

Di Maio al fianco di Franza

La Carità cerca ancora alleati

Nuova visita del ministro Di Maio sul Tricolle: «Sono contento che ad Ariano si vada al ballottaggio, crediamo molto in questo progetto, crediamo nel candidato sindaco Enrico Franza, lo sosteniamo pienamente perché impersona un progetto inclusivo che allarga ad altre forze politiche e civiche. E questo è molto importante per il futuro del nostro movimento». Oggi, intanto, scadono i termini per gli appuntamenti ufficiali in vista del ballottaggio e il candidato del centrodestra, Marco La Carità, cerca di trovare qualche intesa.

Grasso a pag. 31

L'allarme Ieri altri undici infetti. Primo caso di positività registrato a Lioni dall'inizio della pandemia

Contagi, riapre il Covid Hospital

Scatta la fase tre dell'emergenza: dal primo ottobre attiva la struttura del Moscati

Riapre il Covid Hospital del Moscati: è la Regione che ce lo chiede per gestire al meglio quella che a Palazzo Santa Lucia definiscono la «terza fase» dell'emergenza sanitaria per il nuovo coronavirus. E la curva dei contagi che in Irpinia continua a salire conferma la linea dell'Unità di crisi regionale. Ieri, infatti, altri 11 i casi registrati in 5 comuni della provincia con i focolai della Valle Caudina e della Bassa Irpinia che macinano numeri. L'Asl di Avellino, nel bollettino diffuso nel pomeriggio, ha comunicato che sono risultati positivi al Covid 19 i tamponi naso-faringei effettuati su 4 persone residenti rispettivamente ad Avella (contatto di positivo), Mugnano del Cardinale (contatto di positivo), Sirignano e Roccabascerana. (contatto di positivo). A questi si aggiungono 6 casi rilevati a Cervinara (che hanno effettuato il test presso un laboratorio privato) e uno a Lioni (la cui positività è stata resa nota direttamente dal sindaco Yuri Gioino).

Galasso e Plati a pag. 29

Il raid Notte di paura a Pietrastornina



Bomba contro il bancomat, colpo fallito

Servizio a pag. 35

La scuola

Quinto circolo la chiusura non sarà breve

La corsa contro il tempo è già partita. Ma pure la caccia ai responsabili e lo scambio di accuse in un caso sempre più clamoroso. All'indomani dell'ordinanza di chiusura della scuola elementare «Quinto circolo Giovanni Palatucci» di via Scandone, firmata dal sindaco Gianluca Festa dopo la mezzanotte di ieri, per ragioni connesse al mancato rispetto dei protocolli di sicurezza antiCovid e pure per le vibranti proteste dei genitori sullo smembramento di alcune classi, la bufera è tutt'altro che passata. Ora spunta la possibilità - che circola con forza - che il plesso possa rimanere chiuso fino a lunedì 5 ottobre.

F. Coppola a pag. 28

La politica

D'Amelio: sono pronta a ogni ruolo per la mia terra

«Non sono stata eletta, ma la vivo con serenità questa esclusione. Alla fine ho avuto un risultato anche al di là delle aspettative, ma sono stata penalizzata dalla miriade di liste presentate che alla fine hanno ridotto il numero di eletti del Pd». Rosetta D'Amelio è forse l'esclusa dal prossimo Consiglio regionale che fa più scalpore: «Io sono felicissima di quanto ho fatto nel corso della mia carriera politica. Sono disponibile in qualsiasi ruolo per la mia terra. Certo, mi auguro intanto che possa essere riconfermata una donna alla guida del Consiglio regionale, così come spero che De Luca voglia riconfermare una Giunta rosa».

Servizio a pag. 43

In punta di penna

L'esame di Suarez e la difesa della lingua

Pino Bartoli

È irpino il prof. che, con una informazione data in buona fede, ha avviato la farsa dell'esame di lingua italiana regalato al pagatissimo calciatore perché ottenesse la cittadinanza. Mettere nel «trita carne» il nostro conterraneo è un vero distrattore. Allontana l'attenzione dai veri problemi. Il primo è la legge. Le risibili norme che consentono a Suarez di diventare italiano non valgono per i giovani con meno di 18 anni che, pur parlando con l'in-

flessione dialettale della zona d'Italia dove sono nati e vivono da sempre, restano figli di genitori stranieri. Il secondo, e più grave, è che la lingua madre, pur nella magnifica diversità che caratterizza noi Italiani e che si manifesta non solo nei dialetti, ci ha reso popolo molto prima che diventassimo nazione. Ebbene in questa circostanza è stata venduta come «na fella 'e trippa». Dovremmo invece tutelarla come bene storico e artistico, anche sanzionando i molti politici che a stento la sussurrano. La scuola

da tempo ci ha rinunciato. Ultimamente all'emergenza sanitaria, si è aggiunto anche il problema della minigonna. Si spera che la commissione appositamente istituita, dopo aver fissato il numero dei centimetri di stoffa, fissi anche il numero di strappi nei jeans e il raggio del giro manica delle canottiere ascellari. Lo studio e la tutela della lingua restano affidati a qualche insegnante motivato che però non deve permettersi di valutare e di giudicare ma solo di intrattenere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LI STYLE
MAN TOTAL LOOK
BY DGR

CAMICIE SARTORIALI
ABITI DA CERIMONIA SU MISURA

Piazza Dante Alighieri - Lioni (AV)
Tel. 0827 1810305

www.listyle.it | Li Style | li_style